

**CAMERA DEI DEPUTATI
COMMISSIONE VII**

Proposta di legge C. 1367 - “Disposizioni per il sostegno del diritto allo studio e per la prevenzione della dispersione scolastica”

Memoria di ActionAid

Onorevoli Deputati e Deputate,

con il presente documento, ActionAid desidera sottoporre alla Vostra attenzione alcune osservazioni in merito alla proposta di legge C. 1367, recante “Disposizioni per il sostegno del diritto allo studio e per la prevenzione della dispersione scolastica”, attualmente in corso di esame, con l’auspicio di poter offrire un contributo utile al dibattito legislativo e al miglioramento delle disposizioni previste.

Considerate le gravi difficoltà attraversate dalla scuola nel compiere la sua missione di istruzione e educazione delle nuove generazioni, evidenziate dai tassi di dispersione implicita ed esplicita, nonché dalle gravi disegualianze di origine in relazione a questi indicatori, è benvenuta una legge che intenda sostenere a diverso titolo percorsi di apprendimento e di studi, garantendo equità e giustizia sociale e supporto a studenti e studentesse in situazioni di maggiore vulnerabilità.

In relazione al **Capo I** della proposta di legge **recante disposizioni in materia di istituzione della dote educativa**, intendiamo sottolineare che esso affronta un problema reale e significativo, quello del costo degli studi, che è uno tra i fattori che contribuisce alla scelta di un indirizzo piuttosto che un altro (nell’ultimo anno della secondaria di primo grado), alla scelta se accedere o meno all’istruzione terziaria (al termine della secondaria di secondo grado) e che può avere un ruolo nell’interruzione degli studi¹.

Cionondimeno sottoponiamo alla Vostra attenzione alcune questioni qualificanti:

- Affinché il percorso di studi di un/a giovane non sia determinato dalla dotazione economica della famiglia non è solo o tanto importante intervenire sul sostegno alla spesa per l’istruzione durante l’anno scolastico che il/la giovane sta frequentando, bensì **dare alla famiglia la prospettiva e la garanzia di adeguate coperture nel futuro**, prima che le scelte scolastiche siano effettuate. Nel momento in cui il/la giovane sceglie la secondaria di secondo grado o sceglie di proseguire o meno gli studi dopo il diploma – quindi prima dell’iscrizione – giovane e famiglia devono avere la certezza di avere una determinata dotazione finanziaria sino al termine degli studi, indipendentemente da successivi adempimenti e in anticipo rispetto all’effettuazione delle spese. Tale dotazione sarà sostanziata in erogazioni solo a fronte della frequenza. Essa dovrà essere sufficiente per essere incentivante. In questo contesto l’orientamento può esplicare appieno la propria funzione, non essendo la scelta viziata da remore legate ai costi e ai costi benefici di continuare a studiare. L’effetto reale di un design di questo tipo del sostegno

¹ Cfr. ActionAid Italia, *Disegualianze e orientamento: l’approccio di ActionAid*, 2023

economico agli studi è stato dimostrato da una valutazione d’impatto realizzata con metodo sperimentale².

- Anche mantenendo l’attuale impostazione, è preferibile **prevedere un’erogazione del beneficio automatica sulla base dei requisiti definiti**, affrontando e risolvendo gli ostacoli connessi alle normative in materia di protezione dei dati personali; prevedere invece l’accesso sulla base di una richiesta (Art. 2) presenta problemi significativi in termini di equità e di efficienza: è infatti noto che tendono a fare richiesta le famiglie più dotate da un punto di vista culturale e più informate – che dunque potrebbero aver meno bisogno della misura – mentre ne rimangono escluse le altre. Basare l’erogazione su una richiesta potrebbe anche presentare problemi in termini di take-up. Come nel caso della Carta dello Studente, vanno affrontati e risolti gli ostacoli connessi alle normative in materia di protezione dei dati personali, per rendere possibile una erogazione automatica della dote ai beneficiari eleggibili.
- Sottolineiamo che l’introduzione di un’ulteriore misura di sostegno al diritto allo studio dovrebbe essere **l’occasione per una riorganizzazione, semplificazione e accorpamento** di tutte le politiche in tale ambito (borse di studio ex Decreto Legislativo 63/2017, fornitura libri di testo ex Legge 448/1998, Carta dello studente, ecc.)
- Non ultimo, richiamiamo l’attenzione sulla **necessità dell’estensione dell’impiego dei fondi per la copertura dei trasporti pubblici**, spesa che nelle aree interne e montane, in particolare nel Meridione, anche per la mancanza di una rete infrastrutturale pubblica e di insufficienti sovvenzioni da parte delle istituzioni locali, incide notevolmente sul bilancio familiare, e di conseguenza anche sulla scelta dell’istituzione scolastica di secondo grado a cui iscriversi.

In relazione al **Capo II** della proposta di legge, **recante disposizioni in materia di tempo pieno e mense scolastiche**, confermiamo la rilevanza e importanza di estendere per quanto possibile il tempo prolungato a tutte le scuole del nostro Paese. Avere la possibilità di rimanere più tempo a scuola ha in particolare un effetto positivo in termini di eguaglianza di apprendimenti, in quanto le sostanziali differenze nell’uso del tempo pomeridiano da parte dei ragazzi, sulla base delle possibilità e delle scelte delle famiglie, determinano anche grandi differenze nelle competenze acquisite. Un intervento sistemico sull’estensione del tempo scolastico ha anche un importante effetto di riequilibrio territoriale, visto che esso è molto più diffuso al Settentrione, rispetto al Mezzogiorno. In relazione a tali disposizioni sottolineiamo che:

- I fondi stanziati andranno indirizzati in particolare alla **remunerazione del personale docente e ATA per rendere effettiva l’estensione del tempo pieno**.
- Opportuni provvedimenti andranno adottati affinché **aumenti la domanda del tempo pieno anche laddove è minore**, spesso coincidente con le aree più deprivate del nostro Paese.

In relazione al **Capo III** della proposta di legge, recante **disposizioni in materia di comunità educante**, riteniamo molto opportuna la previsione di rendere strutturale e finanziare le pratiche di alleanza

² ASVAPP *et al.*, *Subsidizing family savings: a cost-effective way of providing financial aid to low-income students*, Affording College with the Help or Asset Building (ACHAB) 2017.

scuola – territorio sperimentate in particolare mediante i patti educativi di comunità. In alcuni casi e contesti tali pratiche hanno raggiunto un buon grado di maturità, ma si tratta, guardando al panorama nazionale, ancora di una minoranza di scuole. Consideriamo opportuna la scelta di attribuire ai comuni la responsabilità dell'implementazione della politica. Al tempo stesso, riteniamo che tale azione possa avere successo solo a patto che si intervenga anche sul versante scolastico, in particolare mediante:

- Una trasformazione della **governance interna verso modelli di leadership condivisa**³.
- L'istituzione di **una figura, interna alla scuola, dedicata alla relazione con i soggetti del territorio (network manager)**, scelta sulla base delle competenze e adeguatamente formata⁴
- Il **rafforzamento della rappresentanza e partecipazione studentesca**, affinché i patti educativi vedano un reale protagonismo dei e delle giovani, a partire dalla secondaria di primo grado, per poi svilupparsi appieno nella secondaria di secondo grado (dove i patti educativi sono sporadici)
- Adeguate forme di **accompagnamento alle scuole**, per rafforzarne le loro capacità progettuali e di gestione di interventi complessi con una pluralità di attori

Ringraziamo per l'attenzione. Alleghiamo i testi citati in nota. Ci mettiamo a disposizione per approfondimenti.

³ M. S. Piccioli, Corinne Reier, *Partecipazione di studenti e studentesse: una sfida nell'ambito della governances scolastica*, in «IUL Research», 3, 5, 2022, pp. 181–197.

⁴ L. Fanelli, A. Di Bartolo, *Condizioni per collaborare. Scuole e terzo settore nella costruzione della comunità educante*, in «IUL Research», 3, 5, 2022, pp. 240–251. [ActionAid, Patti educativi, vademecum metodologico, 2024](#)